



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

ORIGINALE

N. 3 del 17/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI UNITARI DI TARIFFA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno DICIASSETTE del mese di MARZO alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale, in presenza presso la Sede Municipale, in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. La seduta é trasmessa in diretta sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Landoni Vittorio	Sindaco	Presente
Bova Beatrice	Consigliere Comunale	Presente
Feroli Sergio	Consigliere Comunale	Presente
Mazzocchin Andrea	Consigliere Comunale	Presente
Orlandi Martina	Consigliere Comunale	Presente
Lualdi Alice	Consigliere Comunale	Presente
Buratti Annalisa	Consigliere Comunale	Assente
Parravicini Matteo	Consigliere Comunale	Presente
Conte Paola	Consigliere Comunale	Assente
Ermoni Fabiana	Consigliere Comunale	Presente
Belloni Rossano	Consigliere Comunale	Assente
Landoni Matteo	Consigliere Comunale	Presente
Caldirolì Sergio	Consigliere Comunale	Presente
Totale Presenti	10	Totale Assenti
		3

Assenti i signori:

BURATTI ANNALISA; CONTE PAOLA; BELLONI ROSSANO

Risultano altresì presenti, senza diritto di voto, gli assessori esterni LORVETTI FABIO, CASTIGLIONI ANNALISA.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Quagliotti Angelo.

Constatata la legittimità dell'adunanza, il SINDACO PRESIDENTE LANDONI VITTORIO procede ad avviare l'esame e discussione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI UNITARI DI TARIFFA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023.

Il Sindaco V. Landoni dà la parola all'Assessore F. Lorveti che relaziona sull'argomento.

...omissis...

Seguono gli interventi

...omissis...

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi sono registrati e conservati agli atti del Comune su idoneo supporto digitale che costituisce e rappresenta il verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale, in quanto riporta fedelmente gli interventi formulati.

La seduta consiliare è trasmessa in diretta streaming sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visto l'art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

Considerato che il Comune di Gorla Minore ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 con atto di Consiglio Comunale n. 40 del 21/12/2022;

Considerato che:

- La Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- Il comma 651 dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ("metodo normalizzato");
- Il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.L. n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione si prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 che dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e le tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, c.3, del D.lgs. n. 360/1998;
- l'art. 13, c. 15ter, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data di pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al c. 15, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05.05.2022 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per gli anni 2022-2025;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 62/2023/R/Rif. con cui l'Autorità ha avviato il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle annualità 2024-2025 sia del Piano Economico Finanziario che delle tariffe, stabilendo che l'aumento dei prezzi dei fattori della produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra periodo del PEF TARI che, ai sensi dell'articolo 8.5 della deliberazione ARERA n.363/2021 può avvenire solo al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Considerato che, allo stato attuale, non si rilevano circostanze straordinarie tali da giustificare una variazione

del PEF approvato con la deliberazione n.16/2022 sopra citata;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- suddivisione dei costi fissi e variabili;
- ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche;
- calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule ed ai coefficienti indicati nel metodo;
- determinazione dei coefficienti Ka e Kb (utenze domestiche) nella misura mista di legge;
- determinazione dei coefficienti Kc e Kd (utenze non domestiche) in misura mista tra il minimo e il massimo di legge al fine di calmierare le cat. 22 e 27 più penalizzate dalla tariffa;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile ad interim del Servizio Finanziario e Tributi ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Ermoni F., Caldiroli S., Landoni Matteo);

D E L I B E R A

1. di approvare per l'anno **2023** le tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI – relative alle utenze domestiche e non domestiche come da **allegato 1)** alla presente proposta deliberativa che forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
3. di fissare, per il pagamento della TARI per l'anno 2023, n. 3 rate con le seguenti scadenze: 1° rata 16/09/2023 – 2° rata 16/11/2023 – 3° rata 16/12/2023 e la possibilità di versare l'intero importo in un'unica soluzione entro la scadenza della 3° rata;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Con unanime, successiva e separata votazione, palesemente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in prossimità della scadenza del 30 aprile.



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 17/03/2023

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Landoni Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Quagliotti Angelo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 17/03/2023

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI UNITARI DI
TARIFFA E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023.**

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Servizio Servizio Economico Finanziaria e Tributi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

Gorla Minore, lì 08/03/2023.

Il Responsabile di Servizio

Dott.ssa Paganini Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile.

Gorla Minore, lì 08/03/2023.

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dott.ssa Paganini Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di

GORLA MINORE

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** delle tariffe TARI che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, è applicata la TARI in base alle disposizioni della legge 147/13. Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi efficienti del servizio massimi come individuato da ARERA con delibera 443/20 e 443/20all (cd. metodo MTR);
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati con IVA indetraibile evidenziata a parte;
- 3) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

3.1 Dati di Ruolo

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Comune di GORLA MINORE			TARI 2023		
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA					
UTENZA		Superficie MQ		Utenze	
DOMESTICA		481.749		3.473	
NON DOMESTICA		122.722		369	
TOTALI		604.471		3.842	

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

3.3 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Tabella 5. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di GORLA MINORE	
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	
	euro/anno
TOTALE	24.000,00

3.4 Note sulla scelta della ripartizione dei costi

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei K_d (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	987		987	115.456,00
2	1.100		1.100	159.037,00
3	706		706	100.897,00
4	520		520	79.583,00
5	121		121	18.973,00
6 o più	39		39	7.803,00

3.473

481.749

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)	Kg	3.932.210
--	----	-----------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)	20,80
--	-------

PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	79,20
--	-------

100,00

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	38,00%
--	--------

PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	62,00%
--	--------

100,00%

Maggiorazione	0
---------------	---

Addizionale Provinciale	5,00%
-------------------------	-------

Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	
----------------------------------	--

COSTI

Totale Costi Fissi	364.554
--------------------	---------

Totale Costi Variabili	588.611
------------------------	---------

Totale PEF	953.164
------------	---------

Totale Riduzioni (costo per i contribuenti)	24.000
---	--------

Totale agevolazioni (finanziate a bilancio)	12.000
---	--------

Totale Ruolo (= PEF-Agevolazioni)	941.164
-----------------------------------	---------

NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	5	8103,30
2	1	120,00
3	65	18854,93
4	7	2460,00
5	0	0,00
6	8	2356,00
7	0	0,00
8	0	0,00
9	4	12151,40
10	0	0,00
11	33	3232,70
12	19	1734,00
13	6	446,00
14	7	957,00
15	6	601,00
16	0	0,00
17	25	1418,00
18	3	200,00
19	10	1470,00
20	104	57747,40
21	25	5312,00
22	9	882,00
23	0	0,00
24	20	2179,00
25	7	508,56
26	0	0,00
27	3	207,00
28	2	1782,00
29	0	0,00
30	0	0,00

369

122722,29

	dati di input
	dati di output

DOMESTICHE

FISSA

n	Ka
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

VARIABILE

Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
0,60	1,00	25%	0,70
1,40	1,80	37%	1,55
1,80	2,30	39%	2,00
2,20	3,00	38%	2,50
2,90	3,60	57%	3,30
3,40	4,10	57%	3,80

NON DOMESTICHE

FISSA

n.	Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	0,40	0,67			40%	0,51	0%	0,51
2	0,30	0,43			65%	0,38	0%	0,38
3	0,51	0,60			100%	0,60	0%	0,60
4	0,76	0,88			100%	0,88	0%	0,88
5	0,38	0,64			40%	0,48	0%	0,48
6	0,34	0,51			55%	0,43	0%	0,43
7	1,20	1,64			75%	1,53	0%	1,53
8	0,95	1,08			100%	1,08	0%	1,08
9	1,00	1,25			100%	1,25	0%	1,25
10	1,07	1,29			100%	1,29	0%	1,29
11	1,07	1,52			65%	1,36	0%	1,36
12	0,55	0,61			100%	0,61	0%	0,61
13	0,99	1,41			65%	1,26	0%	1,26
14	1,11	1,80			44%	1,41	0%	1,41
15	0,60	0,83			71%	0,76	0%	0,76
16	1,09	1,78			45%	1,40	0%	1,40
17	1,09	1,48			80%	1,40	0%	1,40
18	0,82	1,03			100%	1,03	0%	1,03
19	1,09	1,41			93%	1,39	0%	1,39
20	0,38	0,92			19%	0,48	0%	0,48
21	0,55	1,09			28%	0,70	0%	0,70
22	5,57	9,63			0%	5,57	0%	5,57
23	4,85	7,63			47%	6,16	0%	6,16
24	3,96	6,29			47%	5,06	0%	5,06
25	2,02	2,76			75%	2,58	0%	2,58
26	1,54	2,61			40%	1,97	0%	1,97
27	7,17	11,29			0%	7,17	0%	7,17
28	1,56	2,74			36%	1,98	0%	1,98
29	3,50	6,92			28%	4,46	0%	4,46
30	1,04	1,91			33%	1,33	0%	1,33

VARIABILE

Kd min.	Kd max.	mm	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid
3,28	5,50		40,00%	4,17	0,00%	4,17
2,50	3,50		65,00%	3,15	0,00%	3,15
4,20	4,90		100,00%	4,90	0,00%	4,90
6,25	7,21		100,00%	7,21	0,00%	7,21
3,10	5,22		40,00%	3,95	0,00%	3,95
2,82	4,22		55,00%	3,59	0,00%	3,59
9,85	13,45		75,00%	12,55	0,00%	12,55
7,76	8,88		100,00%	8,88	0,00%	8,88
8,20	10,22		100,00%	10,22	0,00%	10,22
8,81	10,55		100,00%	10,55	0,00%	10,55
8,78	12,45		65,00%	11,17	0,00%	11,17
4,50	5,03		100,00%	5,03	0,00%	5,03
8,15	11,55		65,00%	10,36	0,00%	10,36
9,08	14,78		44,00%	11,59	0,00%	11,59
4,92	6,81		71,00%	6,26	0,00%	6,26
8,90	14,58		45,00%	11,46	0,00%	11,46
8,95	12,12		80,00%	11,49	0,00%	11,49
6,76	8,48		100,00%	8,48	0,00%	8,48
8,95	11,55		93,00%	11,37	0,00%	11,37
3,13	7,53		19,00%	3,97	0,00%	3,97
4,50	8,91		28,00%	5,73	0,00%	5,73
45,67	78,97		0,00%	45,67	0,00%	45,67
39,78	62,55		47,00%	50,48	0,00%	50,48
32,44	51,55		47,00%	41,42	0,00%	41,42
16,55	22,67		75,00%	21,14	0,00%	21,14
12,60	21,40		40,00%	16,12	0,00%	16,12
58,76	92,56		0,00%	58,76	0,00%	58,76
12,82	22,45		36,00%	16,29	0,00%	16,29
28,70	56,78		28,00%	36,56	0,00%	36,56
8,56	15,68		33,00%	10,91	0,00%	10,91

dati di input
dati di output

DETERMINAZIONE QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
conforme a Circolare Ministero dell'ambiente relativa a DPR 27 aprile 1999 n. 158

	dati di input
	dati di output

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)

Kg	3932210
-----------	----------------

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	RIFIUTI PRODOTTI (Kg)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	5	8103	4,17	33.774,554
2	Cinematografi e teatri	1	120	3,15	378,000
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	65	18855	4,90	92.389,157
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	7	2460	7,21	17.736,600
5	Stabilimenti balneari	0	0	3,95	-
6	Sale esposizioni, autosaloni	8	2356	3,59	8.458,040
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	0	0	12,55	-
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	0	0	8,88	-
9	Case di cura e riposo	4	12151	10,22	124.187,308
10	Ospedali	0	0	10,55	-
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche.	33	3233	11,17	36.094,712
12	Banche e istituti di credito	19	1734	5,03	8.722,020
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	6	446	10,36	4.620,560
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	7	957	11,59	11.089,716
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	601	6,26	3.763,402
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	11,46	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	25	1418	11,49	16.287,148
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	3	200	8,48	1.696,000
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	10	1470	11,37	16.710,960
20	Attività industriali con capannoni di produzione	104	57747	3,97	229.026,188
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	25	5312	5,73	30.463,258
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9	882	45,67	40.280,940
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	0	0	50,48	-
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	20	2179	41,42	90.257,884
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	7	509	21,14	10.750,958
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	16,12	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	207	58,76	12.163,320
28	Ipermercati di genere misti	2	1782	16,29	29.023,078
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	36,56	-
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0	0	10,91	-

369	122.722	Totale
Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Non Domestiche (KG UND)	Kg	817.873,80

% **20,80**

Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Domestiche (KG UD)	Kg	3.114.336,20
---	-----------	---------------------

% **79,20**

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TOTALE COSTI FISSI	364.553,53
TOTALE COSTI VARIABILI	588.610,79
TOTALE COSTI (parziale)	953.164,32

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	38,25%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	61,75%

TOTALE RIDUZIONI	
RIDUZIONI	24.000,00

Ripartizione del totale AAC

Parte Fissa	Parte Variabile
9.179,20	14.820,80

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	373.732,73
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	603.431,59
TOTALE COSTI (al lordo di IVA)	977.164,32

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	38,00%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	62,00%

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	142.018,44
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	231.714,29
	373.732,73

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	229.304,00
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	374.127,59
	603.431,59

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)

Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva=

142.018,44

Ctapf =

142018,44

costi fissi UND al lordo dell' Iva

Qapf =

1,42340

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	5,00	8103,30	0,51	4116,48	5.859,40	0,72309
2	Cinematografi e teatri	1,00	120,00	0,38	46,14	65,68	0,54730
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	65,00	18854,93	0,60	11312,96	16.102,87	0,85404
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	7,00	2460,00	0,88	2164,80	3.081,38	1,25259
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,48	0,00	-	0,68893
6	Sale esposizioni, autosaloni	8,00	2356,00	0,43	1021,33	1.453,76	0,61704
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	0,00	0,00	1,53	0,00	-	2,17780
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	0,00	0,00	1,08	0,00	-	1,53727
9	Case di cura e riposo	4,00	12151,40	1,25	15189,25	21.620,39	1,77925
10	Ospedali	0,00	0,00	1,29	0,00	-	1,83619
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	33,00	3232,70	1,36	4404,55	6.269,45	1,93938
12	Banche e istituti di credito	19,00	1734,00	0,61	1057,74	1.505,59	0,86827
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	6,00	446,00	1,26	563,30	801,80	1,79776
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	7,00	957,00	1,41	1352,82	1.925,60	2,01212
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,00	601,00	0,76	458,74	652,98	1,08648
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,40	0,00	-	1,99347
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	25,00	1418,00	1,40	1988,04	2.829,77	1,99561
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	3,00	200,00	1,03	206,00	293,22	1,46610
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	10,00	1470,00	1,39	2039,77	2.903,41	1,97511
20	Attività industriali con capannoni di produzione	104,00	57747,40	0,48	27868,90	39.668,61	0,68693
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	25,00	5312,00	0,70	3724,77	5.301,85	0,99809
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9,00	882,00	5,57	4912,74	6.992,80	7,92834
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	6,16	0,00	-	8,76331
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	20,00	2179,00	5,06	11015,06	15.678,85	7,19543
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	7,00	508,56	2,58	1309,54	1.864,00	3,66526
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	1,97	0,00	-	2,80125
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,00	207,00	7,17	1484,19	2.112,60	10,20578
28	Ipermercati di genere misti	2,00	1782,00	1,98	3536,91	5.034,45	2,82517
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	4,46	0,00	-	6,34495
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0,00	0,00	1,33	0,00	-	1,88900
		TOTALE NETTO		99774,03		142.018,44	
		IVA					
		TOTALE LORDO RICAVI				142.018,44	
		COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)				142.018,44	
		DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)

costi Variabili UND al lordo dell'Iva 229.304,00
rifiuti prodotti UND 817.873,80

costi Variabili UND al lordo dell'Iva =Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva=

229.304,00

Cu = 0,28037

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	5,00	8.103,30	4,17	9.469,24	1,16857
2	Cinematografi e teatri	1,00	120,00	3,15	105,98	0,88315
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	65,00	18.854,93	4,90	25.902,78	1,37379
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	7,00	2.460,00	7,21	4.972,74	2,02144
5	Stabilimenti balneari	-	-	3,95	-	1,10688
6	Sale esposizioni, autosaloni	8,00	2.356,00	3,59	2.371,35	1,00651
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	-	-	12,55	-	3,51859
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	-	-	8,88	-	2,48965
9	Case di cura e riposo	4,00	12.151,40	10,22	34.817,90	2,86534
10	Ospedali	-	-	10,55	-	2,95786
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	33,00	3.232,70	11,17	10.119,73	3,13043
12	Banche e istituti di credito	19,00	1.734,00	5,03	2.445,36	1,41024
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	6,00	446,00	10,36	1.295,45	2,90459
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	7,00	957,00	11,59	3.109,18	3,24888
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,00	601,00	6,26	1.055,13	1,75562
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	11,46	-	3,21187
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	25,00	1.418,00	11,49	4.566,36	3,22028
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	3,00	200,00	8,48	475,50	2,37750
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	10,00	1.470,00	11,37	4.685,18	3,18720
20	Attività industriali con capannoni di produzione	104,00	57.747,40	3,97	64.211,16	1,11193
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	25,00	5.312,00	5,73	8.540,86	1,60784
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9,00	882,00	45,67	11.293,41	12,80432
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	-	-	50,48	-	14,15341
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	20,00	2.179,00	41,42	25.305,24	11,61324
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	7,00	508,56	21,14	3.014,20	5,92694
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	16,12	-	4,51950
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,00	207,00	58,76	3.410,18	16,47431
28	Ipermercati di genere misti	2,00	1.782,00	16,29	8.137,08	4,56626
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	36,56	-	10,25085
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	-	-	10,91	-	3,05868
TOTALE NETTO					229304,00	
IVA						
TOTALE LORDO RICAVI					229304,00	
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)					229304,00	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI					0,00	

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva 231.714,29

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFD al lordo dell'Iva =

231.714,29

$$Quf = Ctutf / \text{Som.}(n) \text{Stot}(n) * Ka(n)$$

Quf = 0,49091

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	115456,00	0,80	92364,80	45343,09	0,39273
2	159037,00	0,94	149494,78	73388,95	0,46146
3	100897,00	1,05	105941,85	52008,24	0,51546
4	79583,00	1,14	90724,62	44537,90	0,55964
5	18973,00	1,23	23336,79	11456,34	0,60382
6	7803,00	1,30	10143,90	4979,77	0,63819
TOTALE NETTO			472006,74	231714,29	
IVA					
TOTALE LORDO RICAVI				231714,29	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				231714,29	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Q_{tot} / \text{Somm.}(n) N(n) * Kb(n)$$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva

374.127,59

rifiuti prodotti UD

3.114.336,20

costi Variabili UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte variabile TvD al lordo dell'Iva =

374.127,59

Cu =

0,12013

Quv =

551,05487

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€
1	987	0,70	690,9	46,33905	45736,64	46,34
2	1100	1,55	1702,8	102,4755	112723,05	102,48
3	706	2,00	1408,47	132,0663	93238,80	132,07
4	520	2,50	1302,08	165,7614	86195,93	165,76
5	121	3,30	399,179	218,3893	26425,11	218,39
6	39	3,80	148,161	251,4886	9808,06	251,49

Totale utenze D 3473 5651,59

TOTALE NETTO

374127,59

IVA

TOTALE LORDO

374127,59

COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)

374127,59

DIFFERENZA

0,00

CONFRONTO DOVUTO NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	AREA	PARTE FISSA TARI	PARTE VARIABILE TARI	IMPOSTA TARI	TARI 2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	100	72,31	116,86	189,17	198,62
2	Cinematografi e teatri	100	54,73	88,32	143,05	150,20
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	100	85,40	137,38	222,78	233,92
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	100	125,26	202,14	327,40	343,77
5	Stabilimenti balneari	100	68,89	110,69	179,58	188,56
6	Sale esposizioni, autosaloni	100	61,70	100,65	162,36	170,47
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	100	217,78	351,86	569,64	598,12
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	100	153,73	248,97	402,69	422,83
9	Case di cura e riposo	100	177,93	286,53	464,46	487,68
10	Ospedali	100	183,62	295,79	479,40	503,38
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	100	193,94	313,04	506,98	532,33
12	Banche e istituti di credito	100	86,83	141,02	227,85	239,24
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	100	179,78	290,46	470,23	493,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	100	201,21	324,89	526,10	552,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	108,65	175,56	284,21	298,42
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	100	199,35	321,19	520,53	546,56
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	100	199,56	322,03	521,59	547,67
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	100	146,61	237,75	384,36	403,58
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	100	197,51	318,72	516,23	542,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	100	68,69	111,19	179,89	188,88
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	99,81	160,78	260,59	273,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	100	792,83	1280,43	2073,27	2176,93
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	100	876,33	1415,34	2291,67	2406,26
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	100	719,54	1161,32	1880,87	1974,91
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	100	366,53	592,69	959,22	1007,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	100	280,13	451,95	732,08	768,68
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	1020,58	1647,43	2668,01	2801,41
28	Ipermercati di genere misti	100	282,52	456,63	739,14	776,10
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	100	634,50	1025,09	1659,58	1742,56
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	100	188,90	305,87	494,77	519,51

TARI 2022 FISSA	TARI 2022 VAR	TOTALE	TARI 2022
0,72774	1,14527	187,30	196,67
0,55082	0,86554	141,64	148,72
0,85953	1,34640	220,59	231,62
1,26065	1,98114	324,18	340,39
0,69336	1,08482	177,82	186,71
0,62101	0,98645	160,75	168,78
2,19180	3,44844	564,02	592,23
1,54716	2,44001	398,72	418,65
1,79069	2,80821	459,89	482,88
1,84799	2,89889	474,69	498,42
1,95185	3,06801	501,99	527,09
0,87386	1,38212	225,60	236,88
1,80931	2,84668	465,60	488,88
2,02506	3,18411	520,92	546,96
1,09347	1,72062	281,41	295,48
2,00629	3,14784	515,41	541,18
2,00844	3,15608	516,45	542,27
1,47553	2,33010	380,56	399,59
1,98781	3,12365	511,15	536,70
0,69135	1,08976	178,11	187,02
1,00451	1,57579	258,03	270,93
7,97931	12,54902	2052,83	2155,48
8,81965	13,87122	2269,09	2382,54
7,24169	11,38169	1862,34	1955,46
3,68882	5,80877	949,76	997,25
2,81926	4,42939	724,87	761,11
10,27140	16,14584	2641,72	2773,81
2,84333	4,47522	731,86	768,45
6,38574	10,04647	1643,22	1725,38
1,90114	2,99770	489,88	514,38

VARIAZIONE

1,00%

0,99%

0,99%

0,99%

0,99%

0,99%

1,00%

1,00%

1,00%

0,99%

0,99%

0,99%

0,99%

1,00%

1,00%

1,00%

1,00%

0,99%

0,99%

1,00%

0,99%

1,00%

0,99%

1,00%

0,99%

1,00%

0,99%

1,00%

0,99%

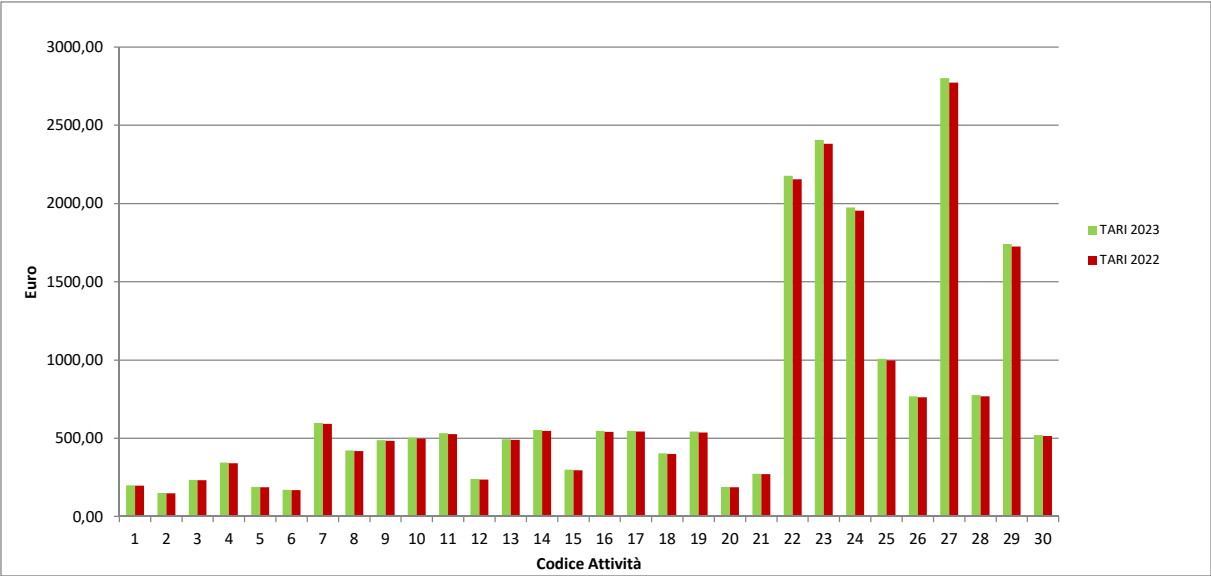
0,99%

1,00%

1,00%

1,00%

*BANCHI MERCATO MQ MEDI 50

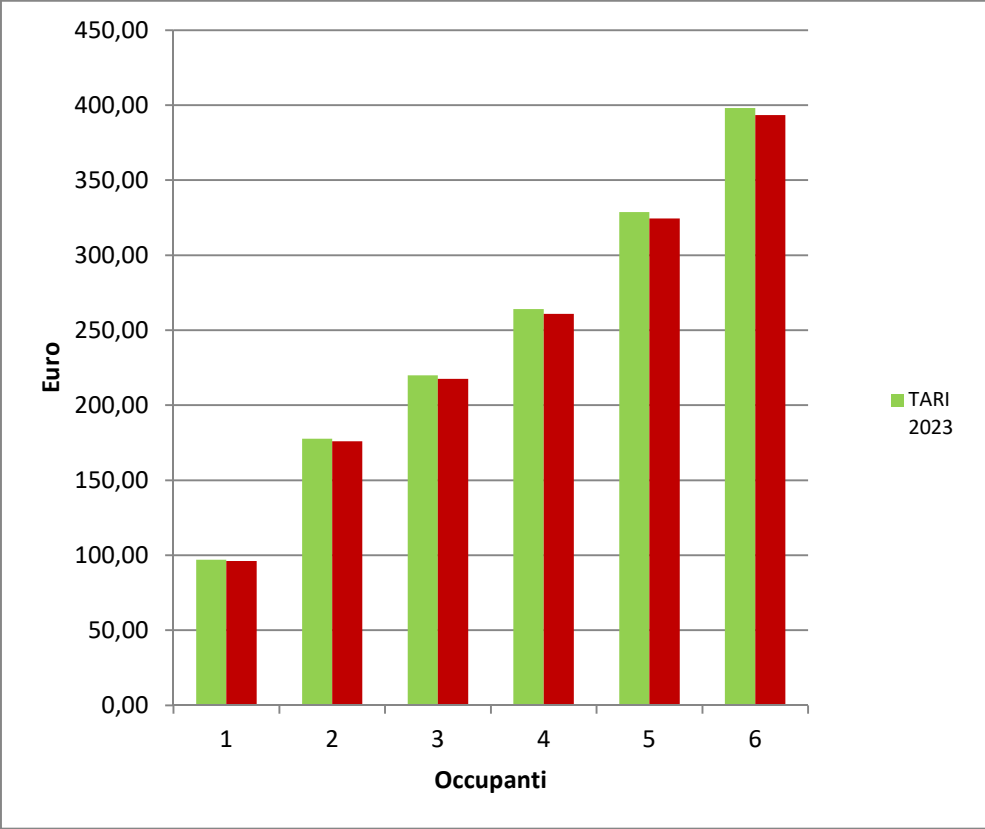


CONFRONTO DOVUTO DOMESTICHE

N° OCCUPAN TI	SUPERFICI E MEDIA	PARTE FISSA TARI	PARTE VARIABILE TARI	IMPOSTA TARI	TARI 2023
1	116,98	45,94	46,34	92,28	96,89
2	144,58	66,72	102,48	169,19	177,65
3	150,00	77,32	132,07	209,39	219,85
4	153,04	85,65	165,76	251,41	263,98
5	156,80	94,68	218,39	313,07	328,72
6	200,08	127,69	251,49	379,18	398,13

TARI FISSA 2022	TARI VAR 2022	Totale	TARI 2022
0,39591	45,33	91,64	96,22
0,46520	100,24	167,49	175,87
0,51964	129,18	207,13	217,48
0,56418	162,14	248,48	260,91
0,60872	213,62	309,06	324,52
0,64336	245,99	374,71	393,45

VARIAZIONE
0,70%
1,01%
1,09%
1,18%
1,30%
1,19%



TARIFFE DOMESTICA		
N. occ.	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,39273	46,34
2	0,46146	102,48
3	0,51546	132,07
4	0,55964	165,76
5	0,60382	218,39
6	0,63819	251,49

TARIFFE NON DOMESTICA			
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	0,72309	1,16857
2	Cinematografi e teatri	0,54730	0,88315
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,85404	1,37379
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	1,25259	2,02144
5	Stabilimenti balneari	0,68893	1,10688
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,61704	1,00651
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	2,17780	3,51859
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,53727	2,48965
9	Case di cura e riposo	1,77925	2,86534
10	Ospedali	1,83619	2,95786
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	1,93938	3,13043
12	Banche e istituti di credito	0,86827	1,41024
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	1,79776	2,90459
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	2,01212	3,24888
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,08648	1,75562
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	1,99347	3,21187
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	1,99561	3,22028
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	1,46610	2,37750
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,97511	3,18720
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,68693	1,11193
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,99809	1,60784
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	7,92834	12,80432
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	8,76331	14,15341
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	7,19543	11,61324
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	3,66526	5,92694
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,80125	4,51950
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,20578	16,47431
28	Ipermercati di genere misti	2,82517	4,56626
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	6,34495	10,25085
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	1,88900	3,05868